

Il riconoscimento



Musicologo Isotta a Taranto

Il PaisielloFest assegnato a Paolo Isotta

È stato assegnato a Paolo Isotta, outsider della critica musicale, storico della musica e scrittore napoletano di successo, il premio «Giovanni Paisiello Festival» che dal 2007 l'omonima manifestazione assegna ad una personalità o ad una istituzione contraddistintasi nella riscoperta e valorizzazione dell'arte del compositore tarantino.

Dopo l'attribuzione lo scorso anno al teatro San Carlo (nelle mani del sindaco Luigi de Magistris), il premio va dunque ad un'altra «istituzione» partenopea nel segno di uno dei compositori simbolo della cosiddetta «scuola napoletana», dal quale prende il nome questo riconoscimento, andato in passato a studiosi, artisti e istituzioni quali Bruno Praticò, Dino Foresio, Pierfranco Moliterni, Roberto De Simone, Dinko Fabris, Festival della Valle d'Itria, Pietro Spada, Alessandro Lattanzi, Giovanni Di Stefano, Domenico Colaiani, Lucio Tufano e, per l'appunto, Teatro San Carlo di Napoli, lo scorso anno.

«Intellettuale eclettico ed erudito, con il consueto acume critico Isotta ha saputo vagliare nelle sue più recenti pubblicazioni lo spessore compositivo paisielliano mettendolo a confronto stilistico con alcune opere mozartiane», recita la motivazione del premio Paisiello. Isotta ha scritto pagine importanti su Paisiello sia in *Altri canti di Marte* (Marsilio 2015) che in *Paisiello e il mito di Fedra* (Artem 2016).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

